

# Gemelli



Il misterioso cavaliere dei Gemelli, custode della terza casa è il più temuto dagli altri 11 cavalieri d'oro, e non solo, a causa dei suoi misteriosi poteri e della sua identità avvolta nel mistero. Il modellino di questo personaggio presenta moltissime particolarità, ma partiamo dall'inizio. Gli attacchi e gli incastri dei pezzi sul personaggio non sono tra i migliori, alcuni pezzi, se non si pone attenzione, tendono a sganciarsi dal personaggio, nello specifico sono abbastanza fragili : Gambali, Copri coscia e spalliere, la cui rimozione causa il distacco pure della parte posteriore del corpetto. Molto salde invece in questa edizione sono i giunti che permettono all'elmo di comporsi, esso è formato dalle due maschere laterali, una faccia sorridente e solare ed una invece che si contorce in un sorriso malvagio, oltre che da una parte centrale comprendente il retro e la parte superiore, punto in cui si trovano gli attacchi alle maschere. L'armatura è quasi totalmente dorata, un punto di oro molto brillante, più di quello dei modellini storici, ma il fregio inferiore del corpetto e i quattro presenti sulla parte centrale della cintura, sono

dipinti dello stesso arancio metallico che contraddistingue Toro ed alcuni altri Gold Saints. Anche l'elmo nelle sue decorazioni presenta lo stesso colore. Sulla fronte è presente un fregio che rappresenta il simbolo dei gemelli stilizzato, color oro e su sfondo Rosso. L'unica parte completamente color arancio metallizzato sono i piedi del personaggio. Una volta assemblato il cavaliere risulta molto massiccio e la sua armatura sembra non lasciare nemmeno uno spiraglio per i colpi dell'avversario, inoltre i giunti di cintura e corpetto ne ingrossano molto la vista, rendendolo ancora più massiccio, quindi, nonostante la realizzazione molto buona dei particolari e dei fregi presenti sull'armatura è una delle rappresentazioni più lontana ai disegni animati ed in bianco e nero del manga.



I gambali sono realizzati in metallo, e completamente cromati d'oro, molto lunghi, la parte che copre le ginocchia si allunga fino a coprire parte delle cosce, sovrapponendosi ai pezzi che stanno in quella zona del cavaliere. Il lato frontale è decorato in basso da due fregi che ricordano il simbolo dei gemelli, e all'attaccatura tra copri gamba e ginocchiera troviamo un fregio esagonale, elemento geometrico ricorrente su questa armatura. Sul retro sono presenti tre punti di fusione, uno in alto, uno al centro ed uno in basso. Sempre sotto il perno di aggancio troviamo stampato in rilievo il numero "1", su entrambi i gambali.



La decorazione della parte che protegge le cosce del cavaliere è molto semplice, ricrea l'effetto di due placche lisce, ricurve e sovrapposte a prendere il contorno del corpo. Elementi metallici e dorati, sul loro retro troviamo in rilievo il numero "1" per contraddistinguere il pezzo che si assembla a destra e il numero "2" per quello da posizionare a sinistra. Troviamo inoltre due cerchi di fusione disposti in maniera speculare sui due gambali, sul numero "1" in alto a sinistra ed in basso a destra, mentre sul numero "2" in alto a sinistra ed in basso a destra.



La cintura è composta anche in questo caso da tre parti, una centrale e due laterali agganciate da dei perni rotanti, che vanno a girare attorno al bacino del personaggio e del totem dei gemelli. Sulla parte centrale, realizzata in un unico blocco metallico, si individua una placca dorata adornata di fregi colorati di arancio e lateralmente dei lembi che ricreano l'effetto di un gonnellino, che si innesta sotto la zona centrale. Sui due pezzi laterali si ricrea specularmente il disegno frontale, ma senza verniciature diverse dall'oro sui fregi. Una volta chiuso, le due metà che compongono il retro non sono perfettamente simmetriche. Sulla parte interna si individuano quattro residui di fusione dello stampaggio, uno in alto e tre posizionati lungo la parte inferiore. Le parti laterali riportano invece la lettera "L" per il lato sinistro e la "R" per quello destro, posizionate verso l'esterno e tre cerchi di residuo, uno in alto, uno in basso ed uno al centro spostato verso la parte centrale della cintura. Sui pezzi laterali sono presenti pure i perni di aggancio per il bacino del totem e del personaggio.



Anche il corpetto è composto da tre parti, una grande centrale e due più piccole laterali che compongono la metà inferiore del retro del corpetto. La parte frontale è decorata con un rilievo in basso a forma esagonale allungato e dipinto di color arancio metallizzato, mentre il resto è dorato. Da questo rilievo si allargano dei fregi fino alle spalle a creare l'effetto di una placca sovrapposta al corpetto. Il colletto è dotato di un bordo tondeggiante e sotto di esso, al centro, troviamo di nuovo l'esagono mentre, lateralmente ad esso, due fregi di nuovo che ricordano il simbolo dei gemelli e che salgono dal centro in diagonale verso le spalle. Sulla parte centrale si individuano quattro residui di fusione disposti ai quattro lati dello stesso mentre a sinistra la lettera "L" verso l'esterno, capovolta rispetto all'orientamento del corpetto e due cerchi di stampaggio. La parte destra è speculare, ma come al solito troviamo la lettera "R" a contraddistinguere il lato.



La parte posteriore del corpetto, quella che si posiziona sulla schiena e va a formare la parte alta a coprire spalle e scapole è di metallo dorato e prosegue creando due bombature lateali che simulano i muscoli dorsali. Sulla parte interna ha tre residui di fusione, due all'altezza del deltoide ed una centrale sotto il colletto. Su questo pezzo è presente pure una parte che copre le spalle dall'alto, dove troviamo i fori passanti per l'aggancio delle spalliere, sia nella versione Cavaliere che nel segno dei Gemelli.



I bracciali sono formati da tre zone non separabili: un allungamento liscio a produrre la protezione per il dorso della mano, una zona allungata che sovrasta l'avambraccio, decorata da una linea spezzata in basso e da due fregi per ogni bracciale, che di nuovo ricordano il segno del cavaliere, ed una zona alta, che va a coprire il gomito allargando molto la circonferenza del resto del pezzo che termina in una punta arrotondata molto evidente. Sul retro riportano tre segni di fusione, un cerchio in alto, uno in basso ed uno al centro, sopra il perno in entrambi i casi la numerazione "1" e sulla parte che copre la mano la lettera "A". Il tutto è realizzato in metallo e di colorazione oro cromato.



I copribicipiti sono di materiale plastico ed anche in questo caso color oro metallizzato. Ricreano la fattura dei corpicoscia con delle sovrapposizioni che però sono tre in questo caso, centralmente si trova un rilievo a forma esagonale, dai contorni meno netti rispetto ai pezzi in metallo su cui si trova lo stesso simbolo. Sul retro si individua facilmente un residuo di stampaggio, proprio al centro del pezzo e poi il numero "1" girato di 90 gradi rispetto all'orientamento del pezzo.



All'interno dei copripiede, nell'asticella che collega le due placche laterali troviamo le lettere "L" ed "R" ad indicare il sinistro ed il destro, sono molto complesse da individuare perché piccole e si confondono con piccoli difetti a causa della verniciatura che un po' ne smussa i contorni. Sull'esterno invece risultano essere lisci e senza decorazioni o fregi. Sono costituiti di plastica ed anche essi di colorazione oro lucido.



Anche per il cavaliere dei gemelli, come per il suo predecessore, l'elmo è una delle composizioni più belle dell'intera collezione. È Composto da tre parti: due maschere laterali ed una parte centrale che permette l'assemblamento del tutto. Le due facce rappresentano il bene ed il male, e sono identiche se non fosse per l'espressione facciale, una ha un sorriso solare, l'altra un soggigno malefico. Esse sono colorate di oro lucido, e realizzate in plastica, come la parte centrale, colorata però di arancio. Su questa parte troviamo all'altezza della fronte un fregio eptagonale con un bordo dorato molto chiaro tanto da sembrare argenteo e al suo interno un fregio che ricrea il simbolo dei gemelli. Internamente, su ogni faccia laterale, ci sono due residui di stampaggio: uno in alto ed uno in basso e poi le lettere "L" ed "R" ad identificare la parte sinistra e destra, poco sopra il marchio si individua un perno per agganciare l'elmo. Sul corpo centrale si trova un residuo di fusione al centro nella zona concava di alloggiamento della testa. Molto spesso si trovano dei difetti di verniciatura su questo pezzo, e precisamente sulla parte posteriore, residuo probabilmente del processo di colorazione dei componenti.



Quella che andremo ad analizzare adesso è una delle marchiature più complesse presenti su questi modellini, ma partiamo dall'inizio : ogni palliera è composta da tre parti, una grande centrale e due piccole laterali che, grazie alle solite giunture mobili, possono abbassarsi per andare a sovrapporsi al corpetto sulla parte anteriore e posteriore. L'esterno è liscio sulle parti laterali e leggermente bombato, di forma pentagonale, non regolare (nell'anima e nel manga questa parte è esagonale). Il corpo centrale è costituito da due livelli: uno basso e rialzato che delinea un contorno della spalliera ed una più alta, che copre realmente le spalle del personaggio e sui cui lati, sia davanti che dietro, presenta gli stessi fregi dei bracciali.



Entrambe le spalliere presentano dei residui di stampaggio, tre sulla parte centrale disposti a triangolo e due laterali, uno per ognuna delle "alette", in entrambi i casi vicino al perno. La parte più grande presenta per la spalliera di sinistra il numero "2" al centro della stessa ed il numero "1" per quella di destra. Sulla spalliera destra troviamo la sigla stampata "FR" e per quella di sinistra, la sua versione speculare, cioè "RF". Queste due lettere potrebbero significare rispettivamente "Rear" ossia retro, e "Front" ovvero davanti, ad indicare l'orientamento della spalliera e, a livello di fabbricazione, il fatto che siano invertite probabilmente indica quale "aletta" va collocata su ogni lato al momento di assemblare il pezzo. Le "alette" presentano subito di continuità al cerchio di fusione ed invertite rispetto alla punta della stessa delle sigle:

- Alette della spalletta sinistra, quella con il marchio "2" dalla parte della "R" centrale, la sigla F1, mentre dalla parte della "F" riporta "R1"
- Alette della spalletta destra, quella con il marchio "1" dalla parte della "R" centrale, la sigla F2, mentre dalla parte della "F" riporta "R2"

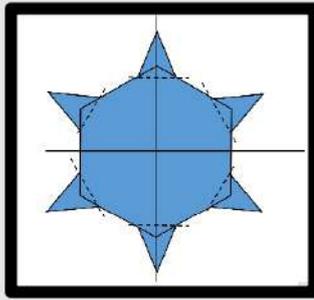


Ora, perché le numerazioni e le lettere non sono apparentemente coerenti? Sulla spalliera "1" abbiamo le alette marchiate con "2" e viceversa, e sembrano pure orientate al contrario e cioè l'aletta "F" è sempre posizionata verso la "R" e l'aletta "R" verso la "F" del corpo centrale? La spiegazione del posizionamento delle "R" e delle "F" la sveleremo più avanti quando parleremo dei marchi del totem. Nessuno dei pezzi dell'armatura di Gemini è quindi esente da marchi presenti sul retro. Inoltre si trovano dei marchi pure sul totem, e più specificatamente nella parte interna delle braccia, all'altezza dell'avambraccio dentro un vuoto che si trova fino all'altezza della mano, nel lato opposto a dove si attaccano i pezzi dell'armatura:



Questo ci permette di sciogliere il nodo relativo a come posizionare le braccia sul totem, le braccia sono marchiate "L1", "L2", "R1" ed "R2". Esse vanno assemblate a due a due rispettando i numeri, e cioè "L1" va con "R1" ed "L2" con "R2". Un modo più semplice nel riconoscere questo assemblamento consiste nel notare che le braccia che montano i gambali si assemblano assieme e quelle che montano i bracciali costituiscono l'altro assemblamento, il riconoscimento è possibile dalla diversità dei perni di attacco dei vari pezzi. Ora se consideriamo questo assemblamento e rivediamo cosa troviamo scritto sulle alette delle spalliere, scopriamo che quei marchi indicano proprio quale braccio si va a posizionare sotto di loro, e cioè : "F1" delle alette indica che va il braccio con i numeri "1" e se controlliamo bene succederà che metteremo "L1" con "R1" nell'unica posizione possibile, e cioè con "L1" sul davanti del totem ed "R1" sul retro. Assemblando le altre due braccia noteremo la stessa cosa, e cioè che sul fronte del totem avremo il braccio marchiato come "R2" e sul retro quello "L2" e controllando nuovamente le alette delle spalliere scopriremo di averle assemblate rispettivamente sotto "F2" e "R2".





La base del totem si presenta a forma esagonale sui cui vertici sono stati applicati dei triangoli, creando dei nuovi spigoli più acuti, come descritto in figura sopra. Se ribaltata notiamo che in ognuno di questi triangoli, che si sono venuti a formare c'è un residuo di marchio di fusione dello stampaggio.

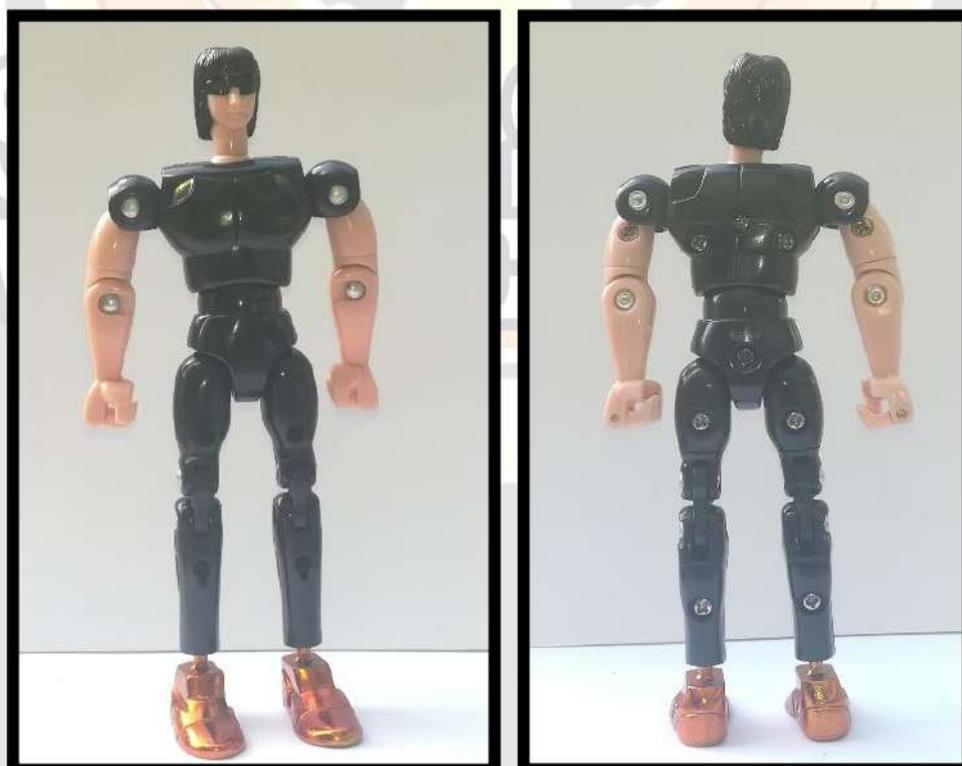


Il totem del cavaliere dei gemelli è uno dei migliori pezzi dello zodiaco nella sua realizzazione, gli incastri sono ottimali, una volta posizionato tutto sta al suo posto e come deve stare. Anche come realizzazione estetica conserva tutto il fascino della dualità del personaggio e del segno, visto di fronte abbiamo una testa che ricrea l'elmo vuoto (un po' come nella serie animata, quando appare come illusione ai cavalieri di bronzo) e ha un braccio con indosso un gambale ed uno con invece un bracciale, rendendolo asimmetrico e facendo intuire la dualità del segno. Ruotando verso sinistra si perde l'elemento di asimmetria delle braccia, entrambe infatti vestono i gambali e vedendo il viso ci accorgiamo di essere finiti sul lato buono, quello attribuibile a Saga, legittimo cavaliere dei gemelli. Ruotando ancora arriviamo al retro, che simula il lato frontale, ancora asimmetria nelle braccia e volto inesistente perché vediamo il retro del casco. Ultimo giro e approdiamo al lato oscuro, la maschera che domina questa parte è quella con un sorriso beffardo e malvagio, il lato di Arles, le braccia tornano ad essere simmetriche a sottolineare che nella sua dualità questo personaggio e segno può essere completamente spostato al bene o al male, proprio come nell'anime. Molto interessante è anche la vista dall'alto di questo segno, che assume una geometria molto accattivante.





In questo caso i dettagli pittorici del personaggio, non sono al livello di quelli dell'armatura, il volto è reso scuro dagli occhi che si intravedono solamente, essendo coperti da una banda scura, dettaglio venuto non troppo bene, soprattutto se si paragona il modellino con quello delle prime uscite, dove questa banda era meno scura e un po' più sfumata. Ma perché di questa colorazione strana? Per sciogliere l'arcano basta far indossare l'elmo dell'armatura dei gemelli per notare subito che l'alone di mistero di questo cavaliere è ricreato perfettamente. Il personaggio presenta i capelli corti e neri, al contrario dell'anime e del manga dove sono lunghi e color azzurro/grigio nella versione Arles e azzurri nella versione Saga. I piedi del personaggio sono colorati di arancio metallico, unico dettaglio, come detto in precedenza completamente ed interamente dipinto di questo colore. Il numero stampato sulla schiena è : 13308 sulla prima riga e 21108 sulla seconda.



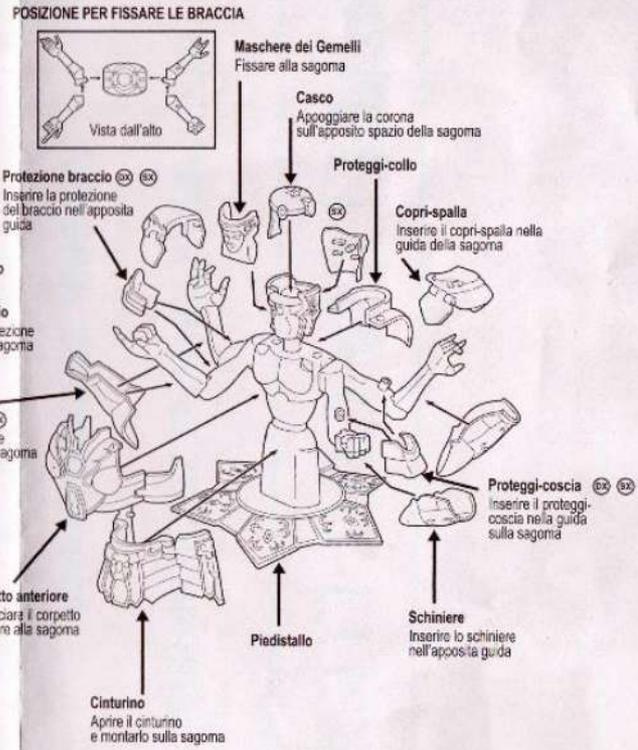
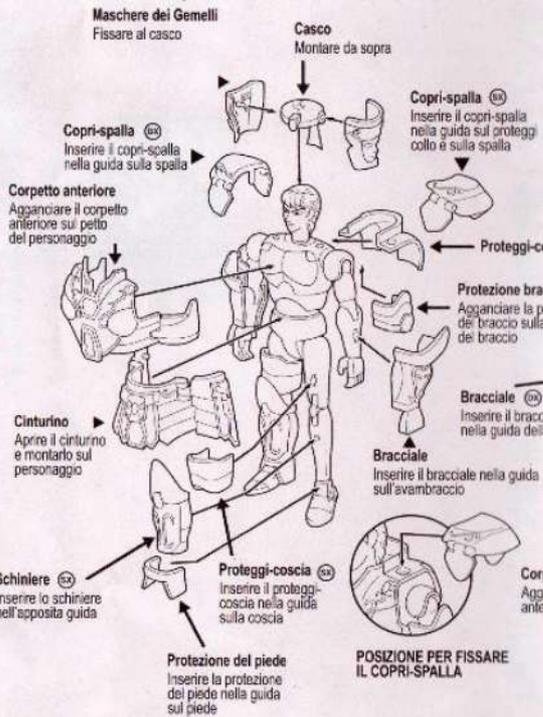


# I CAVALIERI DELLO ZODIACO

## Come montare l'armatura di Gemelli

ATTENZIONE: LEGGERE PRIMA DI INIZIARE A GIOCARE

1) Non puntare il giocattolo verso nessuno 2) Non colpire nessuno con il giocattolo 3) Non pungere nessuno con il giocattolo 4) Non lasciare dentro nessuno. Prestare attenzione a non pizzicare le dita nelle giunture del giocattolo 5) Non calpestare il giocattolo



I CAVALIERI DELLO ZODIACO © MASAMI KURUMADA/SHUEISHA, TDEI ANIMATION

**ATTENZIONE!**  
Articolo non adatto ai bambini di età inferiore ai 36 mesi per le caratteristiche del prodotto e per la presenza di piccole parti. Conservare la confezione per futuro riferimento. I colori e i modelli possono variare rispetto alla confezione.

Importato e distribuito da: Gruppo Giochi Preziosi, Via delle Primule, 5 20020 Cogliato - MI - ITALY  
Servizio consumatori: 02 9641170 MADE IN CHINA.



# SAINT SEIYA VINTAGE ITALIA



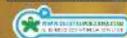
**ATTENZIONE!**

Articolo non adatto ai bambini di età inferiore ai 36 mesi per le caratteristiche del prodotto e per la presenza di piccole parti. Conservare la confezione per future referenze. I colori e i modelli possono variare rispetto alla confezione.



Importato e distribuito dal:  
Gruppo Giochi Preziosi  
Via della Primitia, 3  
20020 Cogliata, MI, ITALY  
Numero Clienti: 02 9446170  
MADE IN CHINA

GP207427



## IL CAVALIERE D'ORO DEI GEMELLI

- **Nome:** Saggi
- **Età:** 20 anni
- **Altezza:** 185 cm • **Peso:** 87 kg
- **Gruppo sanguigno:** AB
- **Località di addestramento:** Grecia
- **Colpi speciali:**
  - Esplosione galattica
  - L'altro dimensione
  - Illusione del Re Diavolo
  - Per il sacro gemini